



Rapporto di Riesame Ciclico del Dipartimento/RC-Dip Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali (DUMAS)

Gruppo del Riesame:

Prof.ssa Lucia Cardone (Direttrice)

Prof.ssa Carla Bassu (Vicedirettrice)

Prof. Alessio Tola (RAQ e Referente Terza Missione)

Prof. Andrea Vargiu (Referente Ricerca)

Prof. Federico Rotondo (Referente Didattica)

Dott.ssa Anna Paola Sanna (Responsabile Amministrativa)

Il presente Rapporto di Riesame Ciclico del Dipartimento/RC-Dip, parte integrante del processo di AQ, è inteso come momento di riflessione, fondato su un'analisi della situazione attuale, volto a identificare gli obiettivi da perseguire per assicurare il continuo miglioramento della qualità.

In particolare, il RC-Dip prende in considerazione diversi aspetti, quali:

- Competenze e loro adeguatezza rispetto agli obiettivi didattici (Corsi di Studio, Master, Scuole di Specializzazione e Dottorati di Ricerca), di ricerca e di terza missione/impatto sociale con il territorio, individuati dalla programmazione strategica;
- Coerenza tra obiettivi e risultati attesi dal Dipartimento nelle singole articolazioni e nel suo complesso;
- Efficacia del sistema di gestione adottato.

Il presente esercizio, che rappresenta una novità per garantire la qualità dei dipartimenti, è stimolato dall'imminente Accreditamento Periodico che interesserà non solo l'Ateneo, ma anche il Dipartimento e i suoi corsi di studio. Essendo la prima volta che viene effettuato il RC-Dip, il periodo di osservazione coincide con il mandato direttoriale, iniziato il 1° novembre 2023 ed ancora in corso. Si sottolinea che il triennio oggetto di osservazione è stato caratterizzato da problematiche particolarmente sfidanti, giacché, nel 2023, il Dumas, oltre agli effetti della pandemia (in particolare, l'erogazione della didattica mista), si è trovato ad affrontare il progressivo ripristino delle strutture e degli spazi della propria sede, coinvolti, negli anni precedenti, in un'imponente opera di ristrutturazione edilizia. Ciò ha reso necessario intervenire, in un'ottica di rinnovamento, sugli assetti di *governance* e sui processi organizzativi e operativi.

PASSATO

Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'inizio del mandato

E.DIP.1. - Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale

- Il Dumas ha provveduto all'aggiornamento del proprio Piano strategico, la cui ultima edizione si riferiva al periodo 2022-2024. Tale momento è stato utilizzato per riflettere più a fondo sul ruolo del Dipartimento nella strategia di Ateneo e per definire con chiarezza la propria missione, ossia la specifica vocazione e ragion d'essere. Di conseguenza, quale bussola della propria azione nei rispettivi ambiti di intervento, sono stati identificati i seguenti tre principi: interdisciplinarietà, internazionalità e inclusività (E.DIP.1.1).
- Durante la redazione del Piano Strategico è stata condotta una profonda analisi dello stato delle tre missioni istituzionali, ossia didattica, ricerca e terza missione, che ha consentito di declinare la propria visione di sviluppo in obiettivi strategici e conseguenti azioni.
- In concomitanza con il rinnovamento dei siti istituzionali promosso dall'Ateneo, si sta implementando un nuovo sistema di condivisione dei documenti con gli stakeholder interni ed esterni (E.DIP.1.2).
- Il Dumas, nell'ultimo triennio, ha costantemente ampliato le convenzioni con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento. Una spinta propulsiva, in questo senso, è stata fornita dalla partecipazione dei docenti del Dipartimento ai progetti del PNRR. Nell'ambito della didattica, particolare attenzione è stata dedicata alla costituzione ed al funzionamento dei comitati di indirizzo dei Corsi di Studio, al fine di rendere questi organi ancora più rappresentativi del territorio e coinvolti nella progettazione dell'offerta formativa. Tale costante interlocuzione favorisce l'accesso e la qualità delle attività di tirocinio per le e gli studenti. Per quanto riguarda i tirocini, rispetto al passato, il processo, ancora in corso di perfezionamento, è stato informatizzato per standardizzarne le procedure, rendendole più efficienti e trasparenti (E.DIP.1.3).
- Il nuovo processo di pianificazione strategica del dipartimento è stato orientato a ricercare una maggiore coerenza con le politiche e le linee strategiche dell'Ateneo, ed in considerazione delle risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, economiche, di conoscenze, strutturali e

tecnologiche disponibili. La determinazione degli obiettivi e delle azioni si è inoltre basata su un'approfondita valutazione preliminare dei risultati raggiunti nelle tre missioni istituzionali, evidenziati nei documenti, nelle relazioni, e nei sistemi ufficiali di rilevazione degli andamenti (Relazioni NdV e CPDS, Relazioni dei referenti alle tre missioni, Schede SUA-SMA, SisValDidat per la soddisfazione degli studenti, Progetto GoodPractice) (E.DIP.1.4).

PRESENTE

Stato attuale

E.DIP.1.1: Il Dipartimento ha formalmente definito una propria visione strategica della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale, rendendola esplicita attraverso il Piano Strategico Dipartimentale e i documenti di programmazione e controllo correlati. Tale visione si fonda sull'integrazione strutturale delle tre missioni universitarie, considerate non come ambiti separati, ma come dimensioni interdipendenti di un unico ecosistema della conoscenza, in grado di produrre valore scientifico, formativo e sociale nel contesto territoriale di riferimento e nel più ampio panorama nazionale e internazionale.

La visione dipartimentale si colloca coerentemente nel quadro della pianificazione strategica di Ateneo, recependone obiettivi generali e priorità, ma declinandoli secondo le specificità disciplinari, le competenze scientifiche interne e le esigenze formative e culturali del contesto socio-economico regionale. Il Dipartimento riconosce infatti il proprio ruolo di attore culturale e scientifico strategico per il territorio, orientando la propria offerta didattica verso una formazione aggiornata, interdisciplinare e sensibile alle dinamiche contemporanee della società della conoscenza; promuovendo una ricerca capace di dialogare con i principali filoni scientifici internazionali; e sviluppando attività di terza missione volte alla disseminazione, al trasferimento di conoscenza e all'interazione strutturata con istituzioni, imprese e comunità locali.

In particolare, nel Piano Strategico 2025-2027, il Dipartimento ha individuato tre principi chiave della propria azione, nei rispettivi ambiti di intervento: l'interdisciplinarietà, intesa quale approccio

che integra metodi, prospettive teoriche e strumenti di diverse discipline per affrontare oggetti di studio complessi in modo unitario; l'internazionalità, intesa quale orientamento che promuove l'apertura, la cooperazione e lo scambio tra istituzioni, comunità accademiche e culturali di diversi Paesi; e l'inclusività, intesa quale impegno di garantire pari opportunità di accesso, partecipazione e valorizzazione a tutte le persone, indipendentemente da differenze culturali, sociali, economiche, di genere, di abilità o di provenienza.

I documenti programmatici mostrano in modo chiaro come la pianificazione dipartimentale tenga conto delle risorse disponibili, delle competenze scientifiche interne, dei risultati delle precedenti valutazioni (VQR, indicatori ASN, SUA-RD, monitoraggi di Ateneo) e delle prospettive di sviluppo. In tal senso, la visione strategica non si configura come dichiarazione astratta di intenti, ma come orientamento operativo che guida le scelte organizzative, la programmazione dell'offerta formativa, le politiche di reclutamento e la selezione delle priorità di ricerca.

Particolare attenzione viene posta all'integrazione tra didattica e ricerca, nella convinzione che una didattica di qualità debba fondarsi su contenuti scientificamente aggiornati e su un coinvolgimento diretto degli studenti nei processi di produzione della conoscenza. Parallelamente, la terza missione viene concepita come naturale prolungamento delle attività di ricerca e formazione, finalizzata a rendere accessibili i risultati scientifici alla cittadinanza, a sostenere processi di innovazione culturale e sociale e a rafforzare il dialogo tra università e territorio.

La pubblicazione e diffusione dei documenti strategici sul sito dipartimentale garantisce trasparenza e accessibilità verso tutti i portatori di interesse interni ed esterni, favorendo la condivisione della visione e il coinvolgimento attivo della comunità accademica e del contesto socio-istituzionale di riferimento.

E.DIP.1.2: Il Dipartimento ha progressivamente articolato la propria visione strategica in un sistema coerente di politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, formalizzati nei documenti di pianificazione strategica e operativa. Tale processo di declinazione consente di trasformare l'orientamento valoriale generale in azioni concrete,

misurabili e verificabili, rendendo effettiva l'integrazione tra indirizzo strategico e gestione operativa.

La pianificazione di medio-lungo periodo definisce le priorità di sviluppo dell'offerta formativa, le linee di rafforzamento della ricerca, gli ambiti privilegiati di collaborazione scientifica nazionale e internazionale e le direttrici di espansione delle attività di terza missione. A essa si affianca una costante attività di misurazione e valutazione che consente il monitoraggio dell'avanzamento degli obiettivi, l'allocazione delle risorse disponibili e l'eventuale rimodulazione delle azioni in funzione delle criticità emergenti o delle nuove opportunità.

Un elemento qualificante del sistema è rappresentato dall'impegno verso la condivisione della documentazione strategica con i portatori di interesse. Il Dipartimento sta infatti implementando un sistema strutturato di pubblicazione dei documenti sul proprio sito istituzionale, accompagnato da momenti di confronto formali e informali con docenti, personale tecnico-amministrativo, studenti e stakeholder esterni. Questo approccio favorisce la partecipazione attiva della comunità dipartimentale ai processi decisionali e rafforza la trasparenza delle scelte strategiche.

Le sedi collegiali – Consiglio di Dipartimento, Giunta di Dipartimento, Consigli dei Corsi di Studio, Commissione Paritetica docenti-studenti, Comitato per la Didattica, Comitato per la Ricerca, Comitato per la Terza Missione – costituiscono gli spazi privilegiati di discussione, recepimento e verifica delle strategie. Parallelamente, incontri con enti partner, istituzioni locali, associazioni culturali e soggetti economici consentono di raccogliere stimoli e proposte provenienti dal territorio, integrandoli nei processi di pianificazione.

La presenza di azioni di “stimolo in entrata e in uscita”, come attività di orientamento, public engagement, presentazioni pubbliche di ricerche, convenzioni per tirocini e progetti condivisi, testimonia la volontà di mantenere un dialogo bidirezionale continuo tra Dipartimento e contesto esterno, rafforzando il carattere dinamico e adattivo della pianificazione strategica

E.DIP.1.3: Il Dipartimento ha attivato numerose convenzioni e accordi di collaborazione con soggetti esterni all'Università, finalizzati a sostenere sia le attività didattiche sia quelle di terza missione. Tali accordi rappresentano uno strumento fondamentale per garantire agli studenti opportunità formative esperienziali qualificate, favorendo l'inserimento in contesti professionali coerenti con i percorsi di studio e rafforzando l'occupabilità dei laureati.

Le convenzioni per lo svolgimento dei tirocini curriculari costituiscono un asse strategico consolidato, che consente al Dipartimento di costruire una rete articolata di relazioni con enti pubblici, istituzioni culturali, organizzazioni del terzo settore, imprese e studi professionali. Questo patrimonio relazionale non solo arricchisce l'offerta formativa, ma alimenta un flusso costante di interazioni che favoriscono la circolazione delle conoscenze e l'aggiornamento reciproco tra mondo accademico e mondo del lavoro.

Parallelamente, nell'ambito della terza missione, il Dipartimento promuove iniziative di public engagement, presentazioni pubbliche di ricerche, conferenze aperte alla cittadinanza, collaborazioni con istituzioni scolastiche e culturali, partecipazione a eventi nazionali e internazionali di divulgazione scientifica. Tali attività rafforzano la funzione sociale dell'università come presidio culturale del territorio e come generatore di capitale umano e sociale.

Le collaborazioni attivate non si limitano alla dimensione locale, ma includono anche partenariati scientifici nazionali e internazionali nell'ambito di progetti di ricerca competitivi, reti accademiche e accordi di mobilità studentesca e docente. Questo contribuisce ad accrescere la visibilità scientifica del Dipartimento, a favorire la contaminazione metodologica e disciplinare e a potenziare la qualità complessiva delle attività di ricerca.

Il monitoraggio dei risultati delle collaborazioni viene assicurato attraverso le relazioni annuali delle attività di ricerca e di terza missione, la rendicontazione dei progetti finanziati e la valutazione periodica degli esiti dei tirocini e delle iniziative di public engagement. Ciò consente di verificare l'effettiva ricaduta delle partnership attivate e di orientare eventuali azioni correttive o di potenziamento.

E.DIP.1.4: Gli obiettivi strategici e operativi proposti dal Dipartimento risultano complessivamente coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, nonché con i risultati delle valutazioni nazionali e interne relative alla didattica, alla ricerca e alla terza missione. La programmazione dipartimentale si fonda su un'analisi sistematica delle risorse disponibili – umane, economiche, infrastrutturali e tecnologiche – e sulla consapevolezza delle proprie potenzialità di sviluppo e delle criticità strutturali da affrontare.

Gli indicatori disponibili relativi alla qualità della didattica, alla produttività scientifica e alle attività di terza missione mostrano un quadro complessivamente positivo, testimoniando l'adeguatezza dell'azione dipartimentale rispetto agli obiettivi istituzionali. Ciò è reso possibile dall'impegno della comunità accademica, dalla proficua collaborazione con il personale tecnico-amministrativo, dalla capacità di attrarre risorse esterne attraverso progetti competitivi e convenzioni, e da una governance dipartimentale attenta al monitoraggio continuo dei processi.

La coerenza con i risultati VQR, con gli indicatori ASN, con i contenuti della SUA-RD e con gli strumenti di assicurazione della qualità di Ateneo viene costantemente verificata attraverso le relazioni annuali e i momenti di riesame interno. Questo consente di mantenere allineate le politiche dipartimentali agli standard nazionali di qualità e di predisporre azioni di miglioramento mirate, orientate sia al rafforzamento delle dotazioni strutturali sia alla valorizzazione delle risorse umane.

FUTURO

Obiettivi di miglioramento

Area da migliorare: Condivisione e comunicazione delle strategie e politiche dipartimentali con gli stakeholder esterni.

Azione da intraprendere: Implementazione del sito web al fine di renderlo più completo ed efficace sotto il profilo comunicativo per gli stakeholder.

Indicatore di monitoraggio e tempi: Completamento del nuovo sito entro dicembre 2026.

Responsabili: Referente amministrativo alla didattica del Dipartimento, PTA di supporto alla didattica, Docente del Dipartimento delegata delle Direttrici (Attualmente, rispettivamente: Dott. Antonio Corda, Dott.ssa Maura Masia, Dott. Michele Cuccu, Prof. Antonella Camarda).

Area da migliorare: Aggiornamento e razionalizzazione delle convenzioni con gli enti esterni.

Azione da intraprendere: Analisi e verifica delle convenzioni in essere, per rimuovere quelle ritenute non più funzionali alle politiche del Dipartimento.

Indicatore di monitoraggio e tempi: Redazione della nuova lista degli enti convenzionati entro dicembre 2026.

Responsabili: Direttrice, Referente amministrativo alla didattica del Dipartimento, PTA di supporto alla didattica (Attualmente, rispettivamente: Prof. Lucia Cardone, Dott. Antonio Corda, Dott.ssa Maura Masia).

PASSATO

Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'inizio del mandato

E.DIP.2. - Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale

- Rispetto al passato, oltre ai referenti alle tre missioni istituzionali, sono stati costituiti i rispettivi comitati (didattica, ricerca e terza missione), intesi quali gruppi di pensiero e di lavoro operativo, con l'obiettivo di elevare l'efficacia della programmazione e del controllo delle strategie e politiche del Dipartimento nei tre ambiti di attività. Il Regolamento del dipartimento è stato aggiornato nel luglio 2025. Infatti, è stato reso necessario integrare gli organi di governance con i comitati per la ricerca e la terza missione, poiché il precedente regolamento contemplava solo quello della didattica (il primo ad essere stato costituito, nel primo semestre dell'a.a. 2023/2024). Tutti e tre i comitati sono ora dotati di un apposito regolamento (E.DIP.2.1).
- Il Dipartimento continua a programmare e controllare il lavoro del personale tecnico-amministrativo, assegnando responsabilità e obiettivi, in coerenza con la pianificazione strategica e con il sistema di programmazione e controllo e i regolamenti dell'Ateneo (E.DIP.2.2).

- Rispetto al passato, il Dipartimento si è dotato di un piano per l'assicurazione della qualità che esplicita le politiche, le strategie e le azioni necessarie a garantirne la qualità, coerentemente con le linee guida fornite dall'ateneo (E.DIP.2.3).
- Il Dipartimento ha proseguito nel processo di monitoraggio sistematico della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni, analizzando i problemi rilevati e le loro cause al fine di elaborare azioni di miglioramento adeguate. L'audizione del Dipartimento da parte del Nucleo di Valutazione (NdV) dell'Ateneo, avvenuta il 24 giugno del 2024, ha rappresentato un momento cruciale. Infatti, la preparazione all'audizione e la conseguente redazione della scheda di autovalutazione e dei relativi documenti, hanno stimolato fortemente la riflessione approfondita sulle criticità e sugli ambiti di miglioramento di tutte le attività. Ciò, oltre ad elevare la cultura della qualità di tutte le componenti del Dipartimento, ha spinto a rafforzarne i processi di monitoraggio (E.DIP.2.4). In particolare, il Comitato per la didattica si è fatto promotore della prima conferenza di Dipartimento sulla didattica, tenutasi il 9 settembre 2025. La giornata ha coinvolto tutte le anime del Dipartimento ed i responsabili della didattica a livello di Ateneo, ed è stata indirizzata a far luce sull'attuale situazione, a far emergere le criticità e a cominciare a discutere eventuali miglioramenti. In particolare, ai Presidenti di CdS e alla Coordinatrice di Dottorato, è stato chiesto di effettuare un'analisi SWOT e completare la Matrice di Tuning per il proprio corso. I risultati, in termini di maggiore consapevolezza e di condivisione delle problematiche e delle potenzialità, hanno indotto il Dipartimento a fissare, tra i suoi obiettivi, che la conferenza sulla didattica diventi, da qui in avanti, un appuntamento fisso.
- In seno al Comitato della didattica è emersa inoltre la criticità delle procedure di svolgimento dell'esame finale dei CdS triennali, caratterizzate da una forte disomogeneità e distanti dalle indicazioni fornite dall'Ateneo. Ciò ha condotto a un radicale ripensamento del processo di conferimento del titolo di studio e della proclamazione delle lauree e degli studenti laureati nei CdS triennali. Ora, il titolo viene conferito da una commissione di docenti che si riunisce, secondo il calendario delle lauree stabilito dall'Ateneo, in assenza dei candidati, per valutare gli elaborati finali. In quel giorno viene conferito il titolo di laurea, immediatamente disponibile su Self-Studenti. Successivamente, nei mesi di febbraio e settembre, il Dipartimento organizza due eventi di proclamazione, aperti alle famiglie e alla cittadinanza, con prolusioni e interventi di personalità del mondo culturale ed economico ed ex studenti (E.DIP.2.4).

- Si sottolinea inoltre che, ai fini dell'audizione con il NdV, al responsabile della qualità è stato affiancato un gruppo di lavoro, la cui costituzione è stata successivamente ufficializzata dal Consiglio di Dipartimento, incaricato di assicurare la qualità, come previsto dal nuovo regolamento (E.DIP.2.5).

PRESENTE

Stato attuale

E.DIP.2.1: Il Dipartimento dispone di un'organizzazione articolata e formalizzata, finalizzata all'attuazione della strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale. L'assetto organizzativo si fonda su un sistema di referenti, commissioni e organi collegiali che operano in modo coordinato nell'ambito delle tre missioni istituzionali.

Per quanto riguarda la Didattica, ciascun Consiglio di Corso di Studio, con il supporto del manager didattico, elabora annualmente le Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), individuando gli indicatori rilevanti per la valutazione dei percorsi formativi. È attiva la Commissione Paritetica Docenti-Studenti, che svolge funzioni di monitoraggio sulla qualità dell'offerta formativa, sull'organizzazione della didattica e sui servizi agli studenti, elaborando relazioni periodiche e formulando proposte di miglioramento da sottoporre agli organi dipartimentali e di Ateneo.

È inoltre operativo il Comitato per la Didattica, che analizza i dati disponibili relativi ai percorsi formativi e propone al Consiglio di Dipartimento eventuali azioni correttive o di sviluppo dell'offerta didattica. Sono nominati dal Consiglio di Dipartimento i docenti referenti per l'orientamento, incaricati di curare i rapporti con le istituzioni scolastiche, promuovere attività di orientamento in ingresso e monitorare i relativi esiti. Nei singoli Corsi di Studio operano ulteriori referenti per l'orientamento, con funzioni di raccordo tra scuole secondarie e struttura universitaria.

Sono stati attivati strumenti di monitoraggio delle carriere studentesche, a livello di Ateneo e dei Corsi di Studio, mediante rilevazioni periodiche e analisi dei dati relativi alla progressione negli

studi, i cui risultati sono discussi nelle sedi collegiali competenti, in particolare nel Comitato per la didattica.

Per quanto concerne l'internazionalizzazione, il Dipartimento nomina referenti per i programmi di mobilità internazionale (Erasmus+ Studio, Erasmus+ Traineeship e Ulisse), incaricati di supportare gli studenti nella scelta delle sedi, promuovere e monitorare la mobilità, nonché curare la stipula e la gestione degli accordi internazionali. Le attività di supporto amministrativo sono svolte in coordinamento con gli uffici di Ateneo preposti.

È nominato un Referente per la Disabilità, con il compito di facilitare l'accesso ai servizi e di supportare l'organizzazione di misure individualizzate per studenti con esigenze specifiche, in raccordo con le strutture di Ateneo competenti.

Nell'ambito della Ricerca, il Dipartimento nomina un Responsabile della Ricerca e un Comitato incaricato di rilevare e monitorare le attività scientifiche, redigere relazioni periodiche e supportare la programmazione delle linee di sviluppo. Opera, inoltre, il Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca, che svolge attività di coordinamento, monitoraggio dei percorsi dottorali e definizione delle strategie formative e scientifiche.

Per la Terza Missione, il Dipartimento nomina un Responsabile e un Comitato dedicato, con funzioni di rilevazione, monitoraggio e rendicontazione delle attività di public engagement, formazione continua, trasferimento di conoscenze e collaborazione con soggetti esterni.

Si sottolinea come, in tutte e tre i Comitati attivati sulle missioni istituzionali, è presente, e particolarmente coinvolta nelle attività, la componente studentesca

E.DIP.2.2: Il Dipartimento programma e controlla l'attività del personale tecnico-amministrativo, assegnando responsabilità e obiettivi, in coerenza con la pianificazione strategica e con il sistema di programmazione e controllo e i regolamenti dell'Ateneo.

Il personale tecnico-amministrativo partecipa a iniziative di formazione e aggiornamento predisposte dall'Ateneo, finalizzate al rafforzamento delle competenze professionali connesse alle attività gestionali, amministrative e di supporto alla didattica e alla ricerca, assicura il coordinamento operativo tra gli uffici e favorisce l'allineamento delle procedure interne.

Sono in fase di studio procedure organizzative finalizzate a rafforzare il coordinamento tra personale docente e personale tecnico-amministrativo nelle attività didattiche, ed allo studio meccanismi di coordinamento per migliorare la gestione dei progetti di ricerca e delle attività di autofinanziamento.

E.DIP.2.3: Il Dipartimento dispone di un sistema di Assicurazione della Qualità coerente con le linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo. È stato adottato un Piano per l'Assicurazione della Qualità che definisce politiche, strategie, ruoli, strumenti e procedure finalizzati al monitoraggio e al miglioramento continuo delle attività di didattica, ricerca e terza missione.

Il Piano recepisce gli strumenti di AQ previsti a livello di Ateneo, tra cui SUA-CdS, Schede di Monitoraggio Annuale, Riesami ciclici, relazioni della Commissione Paritetica e relazioni annuali delle attività di didattica, ricerca e terza missione. Tali strumenti consentono la raccolta sistematica di dati e informazioni utili alla valutazione dei processi e dei risultati conseguiti.

E.DIP.2.4: Il Dipartimento procede sistematicamente al monitoraggio della pianificazione strategica, dei processi operativi e dei risultati conseguiti nelle tre missioni. I Consigli di Dipartimento, grazie anche al lavoro dei Comitati per la didattica, la ricerca e la terza missione, costituiscono la sede collegiale nella quale vengono discussi i risultati delle attività, analizzati gli eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi programmati e definite le conseguenti azioni di miglioramento.

Alle sedi collegiali confluiscono inoltre le istanze e le proposte formulate dai Consigli dei Corsi di Studio, dalle Commissioni e dai Referenti delle diverse aree strategiche, assicurando un flusso informativo continuo tra livelli operativi e livello di governance dipartimentale.

Per la didattica, il Dipartimento utilizza il portale SISValDidat per la rilevazione della soddisfazione degli studenti e per il monitoraggio degli indicatori di qualità dell'offerta formativa. I dati raccolti costituiscono base informativa per la definizione di eventuali interventi di miglioramento.

E.DIP.2.5: Il funzionamento dell'organizzazione dipartimentale e del sistema di Assicurazione della Qualità è sottoposto a riesame periodico interno, coordinato da un Referente per la Qualità coadiuvato da un gruppo di lavoro dedicato.

Il Piano della Qualità dipartimentale fornisce le linee guida operative per il perseguimento degli obiettivi strategici e per la verifica periodica del grado di attuazione delle azioni programmate. Il riesame interno consente di valutare l'efficacia dei processi organizzativi e degli strumenti di AQ e di definire eventuali interventi correttivi o di sviluppo.

È disponibile l'organigramma del Dipartimento nella sezione dedicata del sito istituzionale, garantendo trasparenza nell'attribuzione dei ruoli e delle responsabilità organizzative.

FUTURO

Obiettivi di miglioramento

Area da migliorare: Condivisione e discussione dei punti di forza e di debolezza, nonché delle possibili soluzioni, per le tre missioni del Dipartimento

Azione da intraprendere: Istituzionalizzazione delle conferenze sulla didattica, sulla ricerca e sulla terza missione

Indicatore di monitoraggio e tempi: Organizzazione di almeno una conferenza all'anno, per ciascuna missione

Responsabili: Docenti del Dipartimento referenti per le tre missioni istituzionali (Attualmente, rispettivamente: Prof. Andrea Vargiu, Prof. Federico Rotondo, Prof. Alessio Tola).

Area da migliorare: Standardizzazione delle procedure di archiviazione dei documenti prodotto da CdS e dal Corso di Dottorato

Azione da intraprendere: 1) Definizione di una procedura *standard* valida per tutti i corsi, 2) Predisposizione linee guida da condividere con le e i Presidenti dei CdS e del Dottorato

Indicatore di monitoraggio e tempi: Definizione procedura standard e elaborazione e condivisione linee guida entro il 2026

Responsabili: Docente del Dipartimento referenti per la didattica e Referente amministrativo per la didattica. (Attualmente, rispettivamente: Prof. Federico Rotondo, Dott. Antonio Corda).

Area da migliorare: Efficacia delle attività degli organi di Dipartimento

Azione da intraprendere: Revisione dei regolamenti delle commissioni (esempio, CPDS e Commissione ERASMUS)

Indicatore di monitoraggio e tempi: Elaborazione e approvazione nuovi regolamenti entro il 2026

Responsabili: Direttrice del Dipartimento, Presidente della CPDS, Referente Erasmus del Dipartimento, PTA di supporto alla didattica. (Attualmente, rispettivamente: Prof.ssa Lucia Cardone, Prof.ssa Giulia Simi, Dott.ssa Tania Baumann, Dott. Pietro Meloni).

PASSATO

Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'inizio del mandato

E.DIP.3. – Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse

- In seguito all'audizione svolta con il NdV dell'Ateneo, che aveva fatto emergere la mancanza di criteri e modalità di distribuzione interna di eventuali risorse economiche e premialità, il Dipartimento, seguendo le indicazioni del PQA, ha stabilito, deliberandolo in Consiglio all'unanimità, in linea con quanto espresso nel Piano Strategico di Dipartimento 2025-2026/2027-2028, che le risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, così come eventuali e ulteriori incentivi e premialità, verranno distribuiti internamente secondo i principi guida che informano la propria azione, ossia l'interdisciplinarietà, intesa quale approccio che integra metodi, prospettive teoriche e strumenti di diverse discipline per affrontare oggetti di studio complessi in modo unitario; l'internazionalità, intesa quale orientamento che promuove l'apertura, la cooperazione e lo scambio tra istituzioni, comunità accademiche e culturali di diversi Paesi; e l'inclusività, intesa quale impegno di garantire pari opportunità di accesso, partecipazione e valorizzazione a tutte le persone, indipendentemente da differenze culturali, sociali, economiche, di genere, di abilità o di provenienza, al fine di favorire il pieno sviluppo del potenziale individuale e collettivo. Ha inoltre stabilito che i criteri e le modalità di distribuzione verranno definiti, di volta in volta, seguendo tali principi, in

- relazione ai rispettivi ambiti di intervento e alla natura e alla destinazione delle risorse disponibili, in coerenza con gli obiettivi e con la regolamentazione di Ateneo (E.DIP.3.1, E.DIP.3.3).
- Le politiche di distribuzione interna del personale non hanno subito mutamenti, e continuano a perseguire l'obiettivo di sostenere al meglio l'offerta formativa, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo (E.DIP.3.2).
 - Non sono stati inoltre definiti criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale tecnico-amministrativo, in attesa che vengano definiti a livello di Ateneo (E.DIP.3.4).

PRESENTE

Stato attuale

E.DIP.3.1: Il Dipartimento, in linea con quanto espresso nel Piano Strategico di Dipartimento 2025/2027, ha stabilito che le risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, sono distribuite internamente secondo i principi guida che informano la propria azione: l'interdisciplinarietà, l'internazionalità e l'inclusività. Ha inoltre stabilito che i criteri e le modalità di distribuzione di tali risorse verranno definiti, di volta in volta, seguendo i principi summenzionati, in relazione ai rispettivi ambiti di intervento. Ciò avverrà inoltre in relazione alla natura e alla destinazione delle risorse disponibili, ed in coerenza con gli obiettivi e con la regolamentazione di Ateneo.

Il Dipartimento definisce e attua criteri di distribuzione delle risorse economiche destinati al finanziamento delle attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, in coerenza con la pianificazione strategica dipartimentale, con le indicazioni di Ateneo e con i risultati conseguiti nelle tre missioni istituzionali.

Le risorse economiche disponibili vengono prioritariamente orientate al sostegno di attività progettuali di carattere multidisciplinare, che coinvolgono un numero significativo di docenti afferenti al Dipartimento e, ove opportuno, i Corsi di Studio. Tale impostazione favorisce l'integrazione tra ambiti disciplinari, il rafforzamento della collaborazione interna e l'allineamento delle attività finanziate con gli obiettivi strategici dipartimentali.

Nell'ambito della ricerca, il Dipartimento promuove e sostiene la partecipazione dei propri docenti e ricercatori a progetti di ricerca interdisciplinari finanziati a livello nazionale, regionale, locale ed europeo. Tra questi rientrano progetti di ricerca finanziati da bandi ministeriali, regionali, fondazioni, programmi europei e iniziative di cooperazione internazionale. I finanziamenti acquisiti consentono il reclutamento di personale a tempo determinato, l'attivazione di assegni di ricerca e borse di studio, nonché il sostegno alle attività scientifiche connesse allo sviluppo dei progetti.

Le risorse destinate alla didattica comprendono fondi finalizzati al reclutamento di personale docente e tutor a supporto dei Corsi di Studio, nonché finanziamenti derivanti da programmi nazionali e di Ateneo dedicati al miglioramento della qualità della didattica, all'orientamento e al supporto alle carriere studentesche. Rientrano in tale ambito i progetti di potenziamento dell'offerta formativa, le iniziative di tutorato e i programmi di innovazione didattica.

Per quanto concerne la terza missione, il Dipartimento sostiene iniziative finalizzate alla disseminazione dei risultati della ricerca, al public engagement e al trasferimento delle conoscenze, anche mediante l'organizzazione di eventi pubblici, incontri con la cittadinanza, attività formative rivolte a soggetti esterni e collaborazioni con istituzioni, enti e organizzazioni del territorio.

La distribuzione delle risorse economiche avviene sulla base di criteri deliberati dagli organi collegiali dipartimentali, nel rispetto delle indicazioni di Ateneo e dei vincoli previsti dai singoli programmi di finanziamento. I processi decisionali sono formalizzati nei verbali degli organi competenti, garantendo trasparenza e tracciabilità delle scelte.

E.DIP.3.2: Il Dipartimento definisce criteri di distribuzione delle risorse di personale docente coerenti con la pianificazione strategica, con le linee guida di Ateneo e con le esigenze formative e scientifiche dei Corsi di Studio e delle linee di ricerca attive.

La programmazione del reclutamento del personale docente si fonda sull'analisi dei fabbisogni didattici, dei dati relativi al carico didattico, delle informazioni derivanti dai sistemi informativi di Ateneo, nonché delle indicazioni formulate dai Corsi di Studio e dagli organi di governo dipartimentali. Tali elementi consentono di pianificare interventi mirati

per il rafforzamento dei settori scientifico-disciplinari ritenuti strategici per l'offerta formativa e la ricerca.

Il Dipartimento partecipa ai programmi di reclutamento promossi dall'Ateneo e utilizza, ove previsto, risorse derivanti da progetti di ricerca finanziati per attivare posizioni di ricercatore a tempo determinato e contratti di insegnamento, nel rispetto della normativa vigente. Le procedure di selezione sono attuate secondo i regolamenti di Ateneo e la normativa nazionale, assicurando criteri trasparenti e pubblici.

Le scelte relative alla distribuzione del personale docente sono deliberate dagli organi collegiali dipartimentali, sulla base delle esigenze didattiche dei Corsi di Studio, delle linee di sviluppo della ricerca e delle priorità strategiche individuate nella pianificazione dipartimentale.

E.DIP.3.3: Il Dipartimento, in linea con quanto espresso nel Piano Strategico di Dipartimento 2025-2026/2027-2028, ha stabilito che le risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, sono distribuite internamente secondo i principi guida che informano la propria azione: l'interdisciplinarietà, l'internazionalità e l'inclusività. Ha inoltre stabilito che i criteri e le modalità di distribuzione verranno definiti, di volta in volta, seguendo tali principi, in relazione ai rispettivi ambiti di intervento e alla natura e alla destinazione delle risorse disponibili, in coerenza con gli obiettivi e con la regolamentazione di Ateneo.

Eventuali risorse aggiuntive disponibili sono destinate prioritariamente al sostegno delle attività istituzionali di didattica, ricerca e terza missione, secondo le modalità definite dalla programmazione economica dipartimentale e dalle deliberazioni degli organi competenti.

La gestione delle risorse economiche e delle eventuali forme di premialità avviene in coerenza con i criteri e gli indicatori adottati a livello di Ateneo, assicurando uniformità di trattamento e trasparenza nei processi decisionali.

E.DIP.3.4: Il Dipartimento applica i criteri di attribuzione di incentivi e premialità al personale tecnico-amministrativo in fase di definizione a livello di Ateneo, in coerenza con

i sistemi di valutazione delle prestazioni e con le disposizioni normative e contrattuali vigenti.

La valorizzazione del personale tecnico-amministrativo avviene attraverso la partecipazione alle iniziative di formazione e aggiornamento promosse dall'Ateneo e mediante il coinvolgimento nei processi di gestione delle attività di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione.

Il Dipartimento, in linea con quanto espresso nel Piano Strategico di Dipartimento 2025-2026/2027-2028, ha stabilito che eventuali e ulteriori incentivi e premialità, sono distribuiti internamente secondo i principi guida che informano la propria azione: l'interdisciplinarietà, l'internazionalità e l'inclusività. Ha inoltre stabilito che i criteri e le modalità di distribuzione verranno definiti, di volta in volta, seguendo tali principi, in relazione ai rispettivi ambiti di intervento e alla natura e alla destinazione delle risorse disponibili, in coerenza con gli obiettivi e con la regolamentazione di Ateneo.

FUTURO

Obiettivi di miglioramento

Area da migliorare: Incentivare comportamenti in linea con i principi che informano la strategia del dipartimento

Azione da intraprendere: Istituzione di incentivi reputazionali attraverso il riconoscimento delle attività che rispettano e promuovono i principi di interdisciplinarietà, internazionalità e inclusività nella didattica, nella ricerca e nella terza missione

Indicatore di monitoraggio e tempi: Conferimento di un riconoscimento a margine delle conferenze annuali per ciascuna delle tre missioni

Responsabili: Direttrice del Dipartimento, Docenti Referenti per le tre missioni istituzionali. (Attualmente, rispettivamente: Prof. Lucia Cardone, Andrea Vargiu, Prof. Federico Rotondo, Prof. Alessio Tola).

PASSATO

Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'inizio del mandato

E.DIP.4 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

- Il Dipartimento, nell'ultimo triennio, ha incrementato le risorse di personale docente e ricercatore, soprattutto sfruttando le opportunità offerte dal PNRR (E.DIP.4.1). I fondi del PNRR hanno inoltre consentito di integrare diverse figure, seppure a tempo determinato, a supporto del personale tecnico-amministrativo. In particolare, sono stati attivati sei contratti per tecnologi e un contratto di collaborazione esterna, ed è stata assunta una tecnologa nell'ambito del centro studi 'CESARE' (E.DIP.4.3).
- Il Dipartimento ha continuato a promuovere, supportare e monitorare la partecipazione dei docenti e del personale tecnico-amministrativo ai momenti formativi proposti dall'Ateneo, con un incremento crescente negli ultimi anni (E.DIP.4.2, E.DIP.4.4). Il Dipartimento, inoltre, ha avviato nell'anno accademico 2023/2024, primo in Ateneo, un progetto sperimentale, denominato 'pillole online', volto a introdurre contenuti digitali integrativi nella didattica curricolare. I risultati della sperimentazione, riconosciuta come 'best practice', sono poi confluiti nel progetto DEH ALMA, volto a sviluppare forme di didattica innovativa basate sulle tecnologie digitali, cui partecipa l'Ateneo insieme ad altri 16 università italiane, con Napoli Federico II come capofila (E.DIP.4.2).
- Come ricordato in premessa, le strutture del Dipartimento hanno subito una profonda opera di ristrutturazione iniziata nel 2018 e conclusasi, con l'inaugurazione dei nuovi spazi, nell'ottobre del 2024. Tale intervento ha notevolmente migliorato le strutture, le attrezzature e le risorse di sostegno alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e ai dottorati di ricerca. Ha inoltre implementato gli spazi esterni, ad esempio il giardino, rendendoli fruibili sia per le attività di studio che per la vita sociale degli studenti. Le opinioni espresse nei più recenti questionari di soddisfazione compilati dagli studenti, relativi all'a.a. 2024/2025, prese in esame dal Nucleo di Valutazione e quindi dalla CPDS del Dipartimento nelle rispettive relazioni, confermano il notevole aumento della soddisfazione in merito a questi aspetti (E.DIP.4.5).
- Il Dipartimento ha infine implementato un servizio finalizzato a garantire il corretto funzionamento delle attrezzature informatiche nelle aule in cui si svolge la didattica, attraverso l'affidamento di un servizio di assistenza aggiuntivo ad un soggetto esterno, già partner dell'Ateneo. Ha inoltre beneficiato delle risorse messe a disposizione dall'Ateneo per il supporto alla didattica (E.DIP.4.6).

PRESENTE**Stato attuale**

E.DIP.4.1: Il Dipartimento dispone di risorse di personale docente e ricercatore funzionali all'attuazione della propria pianificazione strategica e allo svolgimento delle attività istituzionali e gestionali. Negli anni recenti è stato progressivamente rafforzato l'organico docente, in coerenza con le linee di sviluppo dell'offerta formativa e con le esigenze delle attività di ricerca.

La composizione del personale docente è pubblicamente consultabile sul sito istituzionale del Dipartimento, con indicazione dei settori scientifico-disciplinari, degli insegnamenti impartiti e dei curricula scientifici. Ciò garantisce trasparenza e accessibilità delle informazioni relative alle risorse umane disponibili.

La distribuzione del personale docente sui Corsi di Studio viene definita sulla base delle esigenze formative, dei carichi didattici e delle priorità strategiche dipartimentali, in coerenza con la programmazione di Ateneo. Ove necessario, il Dipartimento ricorre a contratti di insegnamento esterno o a specifiche procedure di reclutamento previste dalla normativa vigente, al fine di assicurare la copertura dell'offerta formativa programmata.

E.DIP.4.2: Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione del personale docente e dei tutor didattici a iniziative di formazione e aggiornamento nell'ambito delle metodologie didattiche, dell'innovazione pedagogica e dell'utilizzo di strumenti digitali per la didattica.. Il monitoraggio delle attività formative in favore del personale docente avviene a livello di Ateneo attraverso i dati raccolti tramite la Piattaforma Syllabus, l'hub digitale del Dipartimento della Funzione Pubblica per la formazione dei dipendenti pubblici adottata dall'Ateneo.

In particolare, il Dipartimento ha recepito e diffuso le iniziative formative proposte dall'Ateneo, favorendo la partecipazione dei docenti a programmi di formazione dedicati al

miglioramento delle competenze didattiche e all'introduzione di metodologie innovative. La partecipazione alle attività formative viene rilevata e documentata, consentendo il monitoraggio delle azioni intraprese.

Parallelamente, il Dipartimento sostiene la produzione di materiali didattici multimediali, tra cui brevi presentazioni video di insegnamenti ("Pillole di didattica"), rese disponibili online per favorire l'orientamento degli studenti e il supporto ai percorsi formativi.

E.DIP.4.3: Il Dipartimento dispone di personale tecnico-amministrativo impegnato nel supporto alle attività di didattica, ricerca e terza missione. La distribuzione dei ruoli e delle competenze è definita nell'organigramma dipartimentale, pubblicato nella sezione dedicata del sito istituzionale.

La pianificazione delle attività del personale tecnico-amministrativo avviene in coerenza con le esigenze organizzative del Dipartimento e con le indicazioni di Ateneo. Il personale partecipa alle attività amministrative connesse alla gestione della didattica, al supporto ai progetti di ricerca, alla gestione dei servizi agli studenti e alle iniziative di terza missione.

E.DIP.4.4: Il Dipartimento promuove la partecipazione del personale tecnico-amministrativo alle iniziative di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo, con particolare attenzione ai percorsi di sviluppo delle competenze amministrative, informatiche e gestionali. Il monitoraggio delle attività formative in favore del PTA avviene attraverso la produzione di un report annuale predisposto e trasmesso dalla Responsabile amministrativa alla Direzione.

La partecipazione alle attività formative viene documentata attraverso le attestazioni rilasciate al termine dei corsi, consentendo il monitoraggio delle azioni di aggiornamento professionale. Tali iniziative contribuiscono al rafforzamento delle capacità operative del personale e al miglioramento dell'efficienza dei servizi di supporto alle attività dipartimentali.

E.DIP.4.5: Il Dipartimento dispone di strutture, attrezzature e risorse di sostegno funzionali allo svolgimento delle attività di didattica, ricerca, terza missione e dottorato di ricerca.

Per quanto riguarda la didattica, negli ultimi anni sono stati realizzati interventi di adeguamento e riqualificazione degli spazi, che hanno consentito il miglioramento delle aule e la creazione di nuovi ambienti didattici. Le aule sono dotate di attrezzature informatiche e multimediali idonee allo svolgimento delle attività formative in presenza e, ove necessario, a supporto della didattica digitale e inclusiva. Le rilevazioni periodiche delle opinioni degli studenti costituiscono uno strumento di monitoraggio della qualità percepita degli spazi e dei servizi didattici, che appare allo stato attuale in netto miglioramento.

Il Dipartimento promuove inoltre l'accesso a risorse bibliotecarie e digitali messe a disposizione dal sistema bibliotecario di Ateneo, a supporto delle attività di studio, ricerca e dottorato.

Con riferimento alla ricerca, il Dipartimento utilizza le infrastrutture e i laboratori afferenti alle cattedre e ai gruppi di ricerca, nonché le risorse acquisite attraverso progetti finanziati, per sostenere le attività scientifiche in corso.

Nell'ambito della terza missione, il Dipartimento organizza iniziative di public engagement, presentazioni di risultati di ricerca, eventi culturali e divulgativi, anche in collaborazione con istituzioni e spazi cittadini esterni all'Università, favorendo la diffusione della conoscenza nel contesto territoriale.

Per quanto riguarda il dottorato di ricerca, il Dipartimento contribuisce al finanziamento di borse di studio previste dall'Ateneo, rende disponibili spazi di lavoro, accesso a risorse bibliografiche ed elettroniche e laboratori collegati alle attività scientifiche dei docenti afferenti al Collegio dei Docenti.

E.DIP.4.6, Il Dipartimento fornisce supporto a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti nello svolgimento delle attività di didattica, ricerca e terza missione, in coordinamento con i servizi di Ateneo competenti.

Tra le iniziative di supporto alla didattica rientrano le attività di formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative, la disponibilità di materiali multimediali di orientamento

e la presenza di referenti dedicati per l'orientamento, la mobilità internazionale e il supporto a studenti con esigenze specifiche.

Il supporto alle attività di ricerca e dottorato è assicurato attraverso servizi amministrativi dedicati, accesso a risorse documentali e infrastrutturali, nonché supporto nella gestione dei progetti e nella rendicontazione delle attività scientifiche.

L'efficacia dei servizi di supporto viene monitorata attraverso le modalità di rilevazione previste dal sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo e dalle analisi periodiche condotte nelle sedi collegiali dipartimentali.

FUTURO

Obiettivi di miglioramento

Area da migliorare: Introduzione sperimentale di forme di didattica collaborativa e partecipativa in linea con i principi che informano la strategia del dipartimento

Azione da intraprendere: Sviluppo sperimentale di workshop e attività laboratoriali, condivisi tra più insegnamenti diversi del medesimo corso di studio, in cui coinvolgere gli studenti e gli attori istituzionali e socioeconomici del territorio

Indicatore di monitoraggio e tempi: Attivare una sperimentazione di didattica partecipativa e innovativa

Responsabili: Docenti Referenti per la ricerca e la didattica. (Attualmente, rispettivamente: Prof. Andrea Vargiu, Prof. Federico Rotondo).